



Comune di San Pietro al Tanagro

Provincia di Salerno

Piazza Enrico Quaranta 1 - 84030 San Pietro al Tanagro (SA)

Centralino: 0975 399326 - Fax: 0975 396047

Email: info@comune.sanpietroaltanagro.sa.it PEC:postacert@pec.comune.sanpietroaltanagro.sa.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero 148 del 12/06/2025

Proposta Numero 177

AREA DEMOGRAFICA

OGGETTO:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI GESTIONE DI ATTIVITA' LUDICO - RICREATIVE E SPORTIVE ORGANIZZATE PER BAMBINI E ADOLESCENTI DAI 3 AI 14 ANNI

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri n. 28 febbraio 2022, recante la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione Ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

PRESO ATTO che, con provvedimento del capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 3 settembre 2024 è stato disposto il pagamento a favore dei comuni del contributo forfetario *una tantum* per il rafforzamento, in via temporanea, dell'offerta dei servizi sociali da parte dei comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea di cui all'articolo 44, comma 4, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.91, le cui disposizioni sono state prorogate dall'articolo 1, comma 391, della legge 30 dicembre 2023, n.213, nonché dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56, per l'anno 2024, nel limite di ulteriori 40.000.000 di euro;

CONSIDERATO che, con la legge di conversione n. 56 del 29/04/2024 viene disposta l'assegnazione, anche per l'anno 2024, del contributo forfetario *una tantum* ai comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti il permesso di protezione temporanea, per il potenziamento dell'offerta dei servizi sociali territoriali;

CONSIDERATO il contributo è erogato allo scopo di rafforzare, in via temporanea, l'offerta dei servizi sociali dei Comuni e che il Comune di San Pietro al Tanagro intende incentivare processi di socializzazione e di inclusione sociale tra i richiedenti protezione temporanea e gli studenti durante il periodo di chiusura delle scuole sostenendo le famiglie nel periodo estivo e consentendo a bambini ed adolescenti di svolgere attività ludiche, educative e di socializzazione;

EVIDENZIATO che tuttavia questa Amministrazione comunale intende garantire la presenza di centri estivi all'interno del proprio territorio comunale, prevedendo sulla scorta della precedente positiva esperienza, anche per l'anno 2025, la concessione gratuita del Polo Multimediale sito in Via Roma e l'area verde del Parco dei Mulini, a enti senza

scopo di lucro, quali, a titolo esemplificativo Associazioni di volontariato, sportive e di promozione sociale, Cooperative, Associazioni sportive ed altri soggetti che perseguano finalità educative/ricreative e/o sportive socioculturali, affinché tali soggetti, negli immobili concessi, possano organizzare autonomamente centri estivi, nonché incentivare l'attività sportiva presso il Centro sportivo meridionale di San Rufo;

TENUTO CONTO che la finalità della messa a disposizione di locali è quella di offrire ai minori e alle loro famiglie un'esperienza a forte valenza educativa attraverso proposte articolate e diversificate nell'ambito ludico, espressivo, motorio, manuale, di ricerca, finalizzate ad obiettivi di socializzazione, integrazione, valorizzazione del tempo libero;

RICHIAMATI:

-l'art. 118, co. 4, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

-la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati;

-La Legge n° 106 del 06.06.2016, recante: "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" che:

-all'art.1, comma 1, prevede che "Al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione, il Governo è delegato ad adottare (...) uno o più decreti legislativi in materia di riforma del Terzo settore. Per Terzo settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi (...)"

-all'art. 4 prevede che occorre "(...) valorizzare il ruolo degli enti nella fase di programmazione, a livello territoriale, relativa anche al sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali nonché' (...) e individuare criteri e modalità per l'affidamento agli enti dei servizi d'interesse generale, improntati al rispetto di standard di qualità e impatto sociale del servizio, obiettività, trasparenza e semplificazione e nel rispetto della disciplina europea e nazionale in materia di affidamento dei servizi di interesse generale, nonché' criteri e modalità per la verifica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni; riconoscere e valorizzare le reti associative di secondo livello, intese quali organizzazioni che associano enti del Terzo settore, anche allo scopo di accrescere la loro rappresentatività presso i soggetti istituzionali (...)"

-l'art. 5 D. lgs 117/2017 il quale statuisce che:

1. Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si

considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

-Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n° 72 del 31.03.2021 con il quale viene approvato il documento "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" che regola il rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;

-Le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;

RITENUTO opportuno pertanto in ossequio ai principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza e parità di trattamento fare ricorso ad una procedura comparativa finalizzata all'esame delle proposte progettuali e di gestione delle Associazioni del territorio di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato e altri Organismi del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, potenzialmente interessati;

ATTESO, pertanto, che si rende indispensabile procedere alla attivazione delle necessarie procedure;

PRESO ATTO degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale che, nell'ambito delle politiche educative e ricreative, demanda all'Area demografica del Comune la responsabilità di organizzare, attività estive intese come un'importante opportunità di apprendimento e divertimento per i bambine/i e i ragazze/i in particolare con i cittadini Ucraini presenti nel territorio di San Pietro al Tanagro ed un valido strumento per promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale affidandone la realizzazione a soggetti terzi;

RICHIAMATA allo scopo la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 09/06/2025 con la quale è stato attribuito al Responsabile dell'Area Demografica la predisposizione di tutti gli atti necessari a garantire l'avvio dei campi estivi nonché alla predisposizione di un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore al quale affidare la gestione di centri estivi 2025, per minori di età compresa tra 3 e 14 anni;

RITENUTO di formulare i seguenti indirizzi volti ad individuare il soggetto, o nel caso di più proposte progettuali per diversi periodi di riferimento, i soggetti ai quali concedere l'organizzazione dei centri estivi di cui alle premesse:

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 24/02/2025 avente ad oggetto: "Rinnovo Conferimento incarico di Responsabile dell'area tecnica urbanistica, ambiente, attività produttive verifica e validazione progetti e di Responsabile dell'area demografica";

EVIDENZIATO che la copertura finanziaria dell'applicazione della misura in esame sarà assicurata a mezzo utilizzo delle risorse assegnate con provvedimento del capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 03/09/2024 secondo le tabelle allegate al decreto, riportanti gli importi attribuiti ai comuni interessati come contributo forfettario;

ELABORATO all'uopo lo schema di Avviso Pubblico attraverso il quale individuare uno o più Soggetti qualificati del Terzo Settore, con il quale affidare le attività, l'organizzazione e la gestione dei "Campi Estivi" per il periodo luglio - agosto 2025, ai sensi dell'art. 50 comma 1, l. b) D. Lgs 36/2023, unitamente ai seguenti documenti:

- a) Allegato 1 - Schema di manifestazione di interesse;
- b) Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, del codice dei contratti;
- c) Proposta progettuale da allegare a cura del soggetto interessato in carta intestata;

ATTESTATO che ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012, dell'art. 6 del DPR 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedire l'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO dover provvedere in merito a quanto sopra;

RICHIAMATA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 27/12/2024, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025/2027;

RICHIAMATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e .s.m.i;

DETERMINA

Per quanto dettagliato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI AVVIARE**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, una procedura pubblica finalizzata all'individuazione, tramite l'acquisizione di apposita manifestazione di

interesse, di soggetti del Terzo Settore, ai quali affidare la organizzazione e gestione delle attività dei "Campi Estivi" destinati a minori di età compresa tra 3 e 14 anni, da realizzarsi nel Comune di San Pietro al Tanagro;

2. DI APPROVARE lo schema di Avviso pubblico di selezione, nel documento allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, destinato all'individuazione e successiva formazione di un elenco idoneo e successiva valutazione delle proposte progettuali pervenute, dalla quale attingere per procedere all'affidamento dell'organizzazione e gestione delle attività dei "Campi Estivi" per l'anno 2025, unitamente ai seguenti documenti:

- a) Allegato 1 - Schema di manifestazione di interesse;
- b) Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, del codice dei contratti;
- c) Proposta progettuale da allegare a cura del soggetto interessato in carta intestata;

3. DARE ATTO CHE per la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 il codice identificativo di gara (CIG) che sarà attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sarà richiesto dalla stazione appaltante, a seguito di individuazione dei soggetti terzi di cui all'avviso;

4. DI PUBBLICARE il presente avviso di selezione pubblica sulla Home Page del sito istituzionale del Comune, all'albo pretorio on line e su Amministrazione Trasparente alla pagina «Bandi di gara e contratti»;

5. DI PROCEDERE con separato atto all'affidamento del servizio del trasporto con apposita navetta degli utenti partecipanti alle attività sportive presso il centro sportivo Meridionale a carico dell'Ente e finanziato con le medesime risorse;

6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale

7. Il Responsabile del presente procedimento è Elena Fiordispina;

10. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Salerno, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online, al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra ai sensi del Dpr n. 1199/71;



Il Responsabile
Elena Fiordispina

